

STANDART CHROMAL II Alluminio in polvere

Versione 3.0 Data di revisione: 18.04.2016 Numero SDS: 102000000281 Data di stampa: 19.11.2018
Data della prima edizione: 08.01.2014

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : STANDART CHROMAL II Alluminio in polvere
Numero di parte del materiale : 049108D70

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Queste informazioni non sono disponibili.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società : ECKART GmbH
Guentersthal 4
91235 Hartenstein
Telefono : +499152770
Telefax : +499152777008
Indirizzo email della persona responsabile del SDS : msds.eckart@altana.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

GBK Gefahrgut Büro GmbH, Ingelheim, Germany:
From outside US: : (001) 352-323-3500
(First call in English, response in your language is possible)
US & Canada (toll free) : 1-800-5355-053

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Solidi infiammabili, Categoria 1 H228: Solido infiammabile.

Classificazione (67/548/CEE, 1999/45/CE)

Facilmente infiammabile R11: Facilmente infiammabile.

Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente: : Per ulteriori indicazioni di sicurezza sulla manipolazione della polvere di alluminio visitate il nostro sito web:

<http://www.eckart.net/fileadmin/eckart/Service/GDA>

STANDART CHROMAL II Alluminio in polvere

Versione 3.0 Data di revisione: 18.04.2016 Numero SDS: 102000000281 Data di stampa: 19.11.2018
Data della prima edizione: 08.01.2014

_Alupulver_Safety_engl.pdf

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : H228 Solido infiammabile.

Consigli di prudenza : **Prevenzione:**

P210 Tenere lontano da fonti di calore/scintille/
fiamme libere/superfici riscaldate. Non fu-
mare.

P240 Mettere a terra/massa il contenitore e il
dispositivo ricevente.

P241 Utilizzare impianti elettrici/ di ventilazione/
d'illuminazione a prova di esplosione.

P280 Indossare guanti/ proteggere gli occhi/ il
viso.

Reazione:

P370 + P378 In caso di incendio: Estinguere con: Polvere
speciale per incendi di metalli.

P370 + P378 In caso di incendio: Estinguere con: Sabbia
asciutta.

2.3 Altri pericoli

Nessuna informazione disponibile.

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Denominazione della sostanza : alluminio in polvere (stabilizzata)

Sostanza N° : N. EINECS : 231-072-3

Componenti pericolosi

Nome Chimico	N. CAS N. CE Numero di registrazione	Concentrazione (% w/w)
alluminio in polvere (stabilizzata)	7429-90-5 231-072-3 01-2119529243-45	>= 50 - <= 100

STANDART CHROMAL II Alluminio in polvere

Versione 3.0 Data di revisione: 18.04.2016 Numero SDS: 102000000281 Data di stampa: 19.11.2018
Data della prima edizione: 08.01.2014

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Informazione generale : Portare la vittima in luogo fresco e ventilato.
Allontanare dall'area di pericolo.
- Se inalato : In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico.
In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
- In caso di contatto con la pelle : Lavare subito con sapone ed acqua abbondante.

Se in contatto con la pelle, sciacquare bene con acqua.
Se si deposita sugli indumenti, togliere gli indumenti.
- In caso di contatto con gli occhi : Come precauzione sciacquare gli occhi con acqua.
Rimuovere le lenti a contatto.
Sciacquare tenendo l'occhio ben spalancato.
Qualora persista l'irritazione agli occhi, consultare un medico.
- Se ingerito : Mantenere il tratto respiratorio pulito.
Non somministrare latte o bevande alcoliche.
Non somministrare alcunchè a persone svenute.
In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- Sintomi : Nessuna informazione disponibile.
- Rischi : Nessuna informazione disponibile.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Trattamento : Nessuna informazione disponibile.
-

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Sabbia asciutta
Polvere speciale contro la combustione dei metalli
- Mezzi di estinzione non idonei : Polvere ABC
Anidride carbonica (CO₂)
Acqua
Schiuma
-

STANDART CHROMAL II Alluminio in polvere

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data di stampa: 19.11.2018
3.0	18.04.2016	102000000281	Data della prima edizione: 08.01.2014

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio : A contatto con l'acqua libera gas estremamente infiammabili (idrogeno).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi : Se necessario, indossare un respiratore autonomo per spegnere l'incendio.

Ulteriori informazioni : Procedura normale per incendi di origine chimica. Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali : Usare i dispositivi di protezione individuali. Evacuare il personale in aree di sicurezza. Evitare la formazione di polvere. Eliminare tutte le sorgenti di combustione.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Non scaricare il prodotto nelle fognature. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia : Usare attrezzature di movimentazione meccaniche. Non utilizzare l'aspirapolvere.

Non lavare con acqua.
Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro : Evitare la formazione di polvere. Si dovrebbero istituire procedure sistematiche di lavori di pulizia per garantire che le polveri non si accumulino sulle superfici.
Conservare lontano da fonti di calore.

STANDART CHROMAL II Alluminio in polvere

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data di stampa: 19.11.2018
3.0	18.04.2016	102000000281	Data della prima edizione: 08.01.2014

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.
Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro.
Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative nazionali e locali.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni : Usare un'attrezzatura a prova di esplosione. Durante il processo la polvere può formare nell'aria miscele esplosive. Prendere misure preventive per evitare la produzione di cariche elettrostatiche. Nei travasi verificare la messa a terra e se necessario prendere adeguate misure; utilizzare solamente tubazioni conduttive.

Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione.

Misure di igiene : Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori : Assicurare incondizionatamente la messa a terra dei contenitori e degli apparecchi. La reazione con acqua libera gas estremamente infiammabile (idrogeno). Usare un'attrezzatura a prova di esplosione. Conservare nel contenitore originale. Tenere i contenitori ermeticamente chiusi in un ambiente fresco e ben ventilato. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Mantenere il contenitore chiuso quando non viene usato.

Proibito fumare. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato. Installazioni elettriche e materiali di lavoro devono essere conformi alle attuali norme di sicurezza e tecniche.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio : Proteggere da umidità e acqua.

Indicazioni per il magazzino insieme ad altri prodotti : Non immagazzinare insieme a prodotti ossidanti e autoinfiammabili.
Evitare assolutamente che il prodotto venga in contatto con l'acqua durante l'immagazzinaggio.
Conservare lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente alcalini o acidi al fine di evitare reazioni esotermiche.

Classe tedesca di stoccaggio (TRGS 510) : 4.1B, Materiali pericolosi solidi infiammabili

Altri informazioni : Tenere in un luogo asciutto. Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

7.3 Usi finali particolari

Queste informazioni non sono disponibili.

STANDART CHROMAL II Alluminio in polvere

Versione 3.0 Data di revisione: 18.04.2016 Numero SDS: 102000000281 Data di stampa: 19.11.2018
Data della prima edizione: 08.01.2014

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Protezione degli occhi : Visiera protettiva

Occhiali di sicurezza

Protezione delle mani

Materiale : Pelle

Lunghezza del guanto : Guanti a maniche lunghe

Osservazioni

: Guanti di pelle La scelta di un guanto appropriato non dipende unicamente dal materiale di cui è fatto, ma anche da altre caratteristiche di qualità e le sue particolarità da un prodotto all'altro.

L'idoneità per un posto di lavoro specifico, dovrebbe essere discusso con i produttori dei guanti di protezione.

Protezione della pelle e del corpo

: Abiti protettivi ignifughi e elettroconducibili. Scarpe di sicurezza elettroconducibili in conformità con le norme DIN EN 11612; EN 533; EN 1149-1.

Abiti protettivi a tenuta di polvere

Scegliere un tipo di protezione fisica in funzione dell'ammontare di concentrazione di sostanze pericolose al posto di lavoro.

Protezione respiratoria

: Utilizzare la maschera protettiva per la respirazione, se i valori limite di soglia vengono superati.

Apparecchiatura per la respirazione provvista di filtro.

Filtro P1

Controlli dell'esposizione ambientale

Acqua : Il prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto : polvere
Colore : argento
Odore : inodore
Soglia olfattiva : Nessun dato disponibile
pH : Nessun dato disponibile
Punto di fusione/punto di congelamento : 660 °C

STANDART CHROMAL II Alluminio in polvere

Versione 3.0 Data di revisione: 18.04.2016 Numero SDS: 102000000281 Data di stampa: 19.11.2018
Data della prima edizione: 08.01.2014

Punto/intervallo di ebollizione	: 2.467 °C
Punto di infiammabilità.	: Nessun dato disponibile
Tasso di evaporazione	: Nessun dato disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	: La sostanza o la miscela è un solido infiammabile con la categoria 1.
Autoinfiammabilità	: Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività	: Nessun dato disponibile
Limite inferiore di esplosività	: 30 g/m ³
Tensione di vapore	: Nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa	: Nessun dato disponibile
Densità relativa	: Nessun dato disponibile
Densità	: 2,5 g/cm ³
Densità apparente	: Nessun dato disponibile
Idrosolubilità	: Nessun dato disponibile
Solubilità in altri solventi	: Nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Nessun dato disponibile
Temperatura di accensione	: 340 °C
Temperatura di decomposizione	: Nessun dato disponibile
Viscosità, dinamica	: Nessun dato disponibile
Viscosità, cinematica	: Nessun dato disponibile
Tempo di flusso	: Nessun dato disponibile
Proprietà esplosive	: Nessun dato disponibile
Proprietà ossidanti	: Nessun dato disponibile

9.2 altre informazioni

Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.2 Stabilità chimica

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Con l'azione di acidi e alcali, possibile formazione di idrogeno.

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

La polvere può formare una miscela esplosiva con l'aria.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Calore, fiamme e scintille.

STANDART CHROMAL II Alluminio in polvere

Versione 3.0 Data di revisione: 18.04.2016 Numero SDS: 102000000281 Data di stampa: 19.11.2018
Data della prima edizione: 08.01.2014

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Acidi
Basi
Agenti ossidanti
Acqua

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Contatto con acqua o aria umida : Queste informazioni non sono disponibili.

Decomposizione termica : Queste informazioni non sono disponibili.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Prodotto:

Tossicità acuta per inalazione : CL50 (Ratto): > 888 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h

Componenti:

7429-90-5:

Tossicità acuta per inalazione : CL50 (Ratto): > 5 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Atmosfera test: polvere/nebbia

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Osservazioni: Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nessun dato disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

STANDART CHROMAL II Alluminio in polvere

Versione 3.0 Data di revisione: 18.04.2016 Numero SDS: 102000000281 Data di stampa: 19.11.2018
Data della prima edizione: 08.01.2014

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non pertinente

12.6 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche supplementari : Osservazioni: Nessun dato disponibile

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Catalogo Europeo dei rifiuti : 12 01 04 - polveri e particolato di materiali non ferrosi

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Non disporre gli scarichi nella fognatura.
Non contaminare stagni, canali navigabili o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato.
Inviare a un'impresa accreditata per la gestione dei rifiuti.
Conformemente ai regolamenti locali e nazionali.

Contenitori contaminati : Svuotare i contenuti residui.
Smaltire come prodotto inutilizzato.
Non riutilizzare contenitori vuoti.
Non bruciare o trattare con fiamma ossidrica il contenitore vuoto.
Conformemente ai regolamenti locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

ADR : UN 1309
IMDG : UN 1309
IATA : UN 1309

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR : ALLUMINIO IN POLVERE, RICOPERTO
IMDG : ALUMINIUM POWDER, COATED
IATA : Aluminium powder, coated

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR : 4.1
IMDG : 4.1
IATA : 4.1

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR
Gruppo di imballaggio : II

STANDART CHROMAL II Alluminio in polvere

Versione 3.0 Data di revisione: 18.04.2016 Numero SDS: 102000000281 Data di stampa: 19.11.2018
Data della prima edizione: 08.01.2014

Codice di classificazione : F3
N. di identificazione del pericolo : 40
Etichette : 4.1
Codice di restrizione in galleria : (E)

IMDG

Gruppo di imballaggio : II
Etichette : 4.1
EMS no Numero : F-G,S-G

IATA

Istruzioni per l'imballaggio (aereo da carico) : 448
Istruzioni per l'imballaggio (aereo passeggeri) : 445
Istruzioni di imballaggio (LQ) : Y441
Gruppo di imballaggio : II
Etichette : Flammable Solid
Osservazioni : IMDG Code segregation group 15 - Powdered metals

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR

Pericoloso per l'ambiente : no

IMDG

Inquinante marino : no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59). : Questo prodotto non contiene sostanze molto preoccupanti (Regolamentazione (CE) No 1907/2006 (REACH), Articolo 57).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Queste informazioni non sono disponibili.

SEZIONE 16: altre informazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile;
ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AICS -
Inventario Australiano delle sostanze chimiche; ASTM - Società americana per le prove dei mate-

STANDART CHROMAL II Alluminio in polvere

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data di stampa: 19.11.2018
3.0	18.04.2016	102000000281	Data della prima edizione: 08.01.2014

riali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

IT / IT